



Autorizzazione unica ambientale (AUA)



Autorizzazione unica ambientale

Autorizzazione che sostituisce diversi titoli abilitativi previsti dalla legislazione ambientale, che consente all'impresa di presentare un'unica domanda, per via telematica, presso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP), per richiedere l'unica autorizzazione necessaria.



Autorizzazione unica ambientale

= SINTESI di due istanze tra loro ritenute incompatibili:

tutela ambientale

e

semplificazione amministrativa



**Tutela ambientale
vs.
semplificazione amministrativa**



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»
 - CAPO IV: SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA
artt. 14 ss.



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

LE AUTORIZZAZIONI UNICHE



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

- **Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387** «Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità»
- **Art. 12** «Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative» - La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

- **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** «*Norme in materia ambientale*»
 - **Art. 208** «*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*»



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

- **Autorizzazione integrata ambientale (AIA)**
- **Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59**
"Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"
- **artt. 29-bis e ss., dlgs. 152/2006**



Autorizzazione integrata ambientale

- L'AIA costituisce uno dei principali strumenti per la lotta contro l'inquinamento: concentra in un unico procedimento e in un unico titolo tutte le valutazioni concernenti la capacità inquinante di un impianto (installazione) con riferimento ai diversi corpi ricettori (aria, acqua, suolo)
- OGGETTO: attività industriali ed agricole ad elevato potenziale inquinante (ALLEGATO VIII Parte seconda) e sostituisce i principali titoli abilitativi richiesti per il loro esercizio (ALLEGATO IX Parte seconda)



Autorizzazione integrata ambientale

- **DIR 96/61/ce (Direttiva IPPC)** segna un importante cambiamento nelle politiche ambientali che da settoriali diventano integrate;
- Obiettivo del legislatore europeo: promuovere un diverso approccio alle questioni ambientali, che superi la tutela individuale dei singoli comparti, imponendo una valutazione contestuale e cumulativa delle differenti conseguenze che lo svolgimento di una determinata attività può produrre sui vari elementi ambientali.



Tutela ambientale vs. semplificazione amministrativa

- Autorizzazione unica ambientale (AUA)
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59



Autorizzazione unica ambientale (AUA)

D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59: *«Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale»*

(art. 23 del D.L. 5/2012 conv. in L. 35/2012)



Art. 23, DL 5/2012: Principi e criteri direttivi dell'AUA

- Deve essere rilasciata da un unico ente;
- Sostituisce ogni atto di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsto dalla legislazione ambientale;
- Deve essere rilasciata all'esito di un procedimento improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici;
- Non deve comportare l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese.



Fonti giuridiche

- DPR 59/2013
- Circolare MATTM del 7.11.2013
- Circolare Regione Lombardia del 5.08.2013 e 16.05.2014
- Circolare Regione Piemonte del 23.07.2013 e 28.01.2014
- Linee guida applicative sul DPR 59/2013 (AUA) – Confindustria – 24.07.2013



Ambito di applicazione (art. 1)

comma1 : *Il presente regolamento, in attuazione della previsione di cui all'articolo 23, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, si applica alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, **nonché agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale.***



Ambito di applicazione (art. 1)

SI APPLICA

Tutte le imprese non soggetta alla disciplina AIA

NON SI APPLICA

-progetti sottoposti a VIA – laddove la normativa statale e regionale stabilisce che il provvedimento di VIA sostituisce tutti gli altri atti di assenso in materia ambientale;

-Procedimenti unici già previsti dalla legge:

- Autorizzazione unica per nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti (art. 208 dlgs 152/2006)
- Interventi di bonifica (artt. 242 ss., dlgs 152/2006)
- Autorizzazione unica ex art. 12 del dlgs 387/2003



Definizione (art. 2)

- Provvedimento abilitativo unico rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce fino a sette diversi titoli abilitativi previsti dalla legislazione ambientale.



Contenuto dell'AUA

(art. 3, c. 1 DPR 59/2013)

- Autorizzazione agli scarichi, Parte terza, Titolo IV, capo II - artt. 124 ss. dlgs 152/2006;
- Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste (art. 112)
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (procedimento ordinario) art. 269; art. 281
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera (art. 272)
- Comunicazione o nulla osta sull'impatto acustico – legge 447/1995, art. 8;
- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura - dlgs. 99/1992, art. 9
- Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216



Art. 3

ELENCAZIONE NON TASSATIVA

- comma 2: nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale le Regioni possono individuare ulteriori atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale che possono essere compresi nell'AUA.

OBBLIGATORIETA'

- comma 3: è fatta salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'autorizzazione unica ambientale nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP.



Soggetti coinvolti (CHI): art. 2, c. 1

- Autorità competente: la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dal SUAP



Soggetti coinvolti (CHI): art. 2, c. 1

- Soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' AUA
- SUAP: l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le PA, comunque coinvolte nel procedimento, ai sensi del DPR 160/2010.



Durata: art.3, comma 6:

*L'AUA ha durata pari a **quindici anni** a decorrere dalla data di rilascio*



Procedimento amministrativo: art. 4

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZA:

- **Comma 1:** per via telematica

DUE TIPOLOGIE:

- **comma 7:** AUA unico titolo richiesto
- **commi 4 e 5:** l'impresa richiede oltre all'AUA anche un diverso titolo abilitativo (es. edilizio, paesaggistico).



Modulistica unica standardizzata nazionale (art. 10)

DECRETO INTERMINISTERIALE 8 maggio 2015

recante

***«Adozione del modello semplificato e unificato per la
richiesta di autorizzazione unica ambientale»***



Conclusioni

- SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA
 - Per l'impresa: oneri burocratici (700 mln € annui x PMI)
 - Principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi
 - Per la Pubblica amministrazione
 - Principio di coerenza dell'azione amministrativa
 - Principio di buon andamento e di efficienza



Grazie per l'attenzione...